



Planimetria dell'area

S.Vincenzo (Li), Piano particolareggiato Paradisino, Ghirigoro e Piazza Gramsci 2002

L'intervento del Piano Attuativo sull'area del Paradisino-Solvay prevede una riqualificazione d'insieme, che partendo dalla demolizione degli edifici esistenti ne ripone la funzione all'interno di un progetto unitario, con la possibilità di realizzare uno stabilimento balneare di 300 mq e 1270 mq di residenza.

L'area è ricca di verde e di alberi di alto fusto, con prevalenza di lecci e pini, la volontà del progetto di piano attuativo parte proprio dal mantenere più inviolata possibile questa pineta. Fatta questa premessa, la linea guida del progetto architettonico unitario trova valore nell'attento rilievo del luogo e dello stato attuale, da qui nasce l'idea di creare una struttura che s'inserisce tra le piante, tra gli alberi, lasciandosi attraversare e formandosi attorno ad essi. L'altro elemento con cui dialogare è il mare, sul quale l'area ha il suo diretto affaccio.

E' dall'insieme di questi elementi che nasce la struttura, da curve in movimento che ridisegnano pesci stilizzati e onde che si sovrappongono, dando vita a pieni e vuoti, creando affacci e terrazze, luoghi aperti ed ombreggiati, spazi e percorsi pubblici e privati.

Lo stabilimento balneare posto a nord, come a chiusura, sarà un edificio di un solo piano caratterizzato dalla trasparenza dei materiali, con il tetto-terrazza che diverrà il prolungamento finale della parte destinata allo spazio pubblico, all'affaccio, alla sosta e al relax. Da qui prenderà vita la parte della residenza privata, questa si svilupperà sui due piani complessivi della struttura e sarà costituita da miniappartamenti di circa 50 mq ciascuno. Alcuni appartamenti si svilupperanno in duplex, mentre altri saranno ad un solo livello, la caratteristica comune sarà comunque quella di garantire a tutti la vista sul mare.